

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2994 del 27/05/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ç</i> AZIENDA SPECIALE COMUNE RIUNITI CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO PIAZZA SAN MICHELE ARCANGELO N .7 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AGGLOMERATO PUGLIANO (ARN0545) - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3110 del 27/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisette MAGGIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – AZIENDA SPECIALE COMUNE RIUNITI CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO PIAZZA SAN MICHELE ARCANGELO N.7 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** AGGLOMERATO PUGLIANO (ARN0545) - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO.

### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la L.R.n.18 del 26/11/2018 concernente il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**RICHIAMATO** il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali per l'installazione e l'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n. 2153 del 20/12/2021 aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/20216 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue provenienti da agglomerati e dalle reti fognarie ad essi afferenti";

**VISTA** la pianificazione regionale e provinciale di settore;

**DATO ATTO** che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

**ACQUISITA** con prot. 115212 del 03/07/2023, (pratica SINADOC 25697/2023) l'istanza dall'Azienda Speciale Comuni Riuniti, di autorizzazione unica ambientale (AUA), dell'agglomerato "Pugliano", scarico n. 18 SIM+FP (identificativo attribuito d'ufficio) riguardante i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**DATO ATTO** che con nota prot.124739 del 18/07/2023 è stato richiesto al Servizio Territoriale ARPAE di Rimini, una valutazione dello stato di fatto, mediante sopralluogo al fine di individuare le priorità di intervento nel comune di Montecopiolo;

**ACQUISIT** la relazione del Servizio Territoriale Arpae di Rimini;

**DATO ATTO** che la scheda dello scarico sono agli atti dello scrivente Servizio; di seguito si riportano i principali dati identificativi:

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Localtà	Ricettore	Bacino
18	SIM+FP	4860333	288517	Montecopiolo	Pugliano	Fosso interpodereale confluyente nel Torrente Mazzocco	Marecchia

\*Le coordinate sono espresse nel sistema Gauss Boaga fuso Est

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria, che sussistano i presupposti per autorizzare l'attività di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Pugliano di Montecopiolo con provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.70/2018, 90/2018, 106/2018, 96/2019 e 100/2023 compete al responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo:

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE e RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato Pugliano in comune di Montecopiolo, gestito dall'Azienda Speciale Comune Riuniti, avente sede legale in Comune di Montecopiolo Piazza San Michele Arcangelo, 7 (C.F./P.IVA 02254180413), fatti salvi i diritti di terzi;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:

- Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;

3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. Per ARPAE, il Servizio Territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso all'Azienda Speciale Comune Riuniti, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile e al Servizio Territoriale Arpae di Rimini;
9. di rendere noto che:
  - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
  - Il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
  - ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

**Condizioni:**

- L'agglomerato "Pugliano" scarico 18 SIM+FP, è servito da una rete fognaria di tipo separato (rete nera e rete bianca);
- il punto di scarico della rete nera, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4860333 Nord e 288517, si immette nel fosso interpoderale posto in adiacenza alle vasche Imhoff e del filtro biologico per poi confluire successivamente nel torrente Mazzocco, nel bacino idrico del Fiume Marecchia;
- lo scarico della rete nera è sottoposto a trattamento finale mediante vasca Imhoff (dimensioni 365x175x200h) e filtro percolatore anaerobico;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche per le quali sono prescritti pre-trattamenti con vasca tipo Imhoff;
- gli a.e. allacciati alla rete confluyente nello scarico 18 SIM+FP sono 14; l'agglomerato si colloca nella classe tra 0 e 50 a.e.;
- nel corso del sopralluogo, condotto dal personale tecnico di ARPAE è stata rilevata una rottura della condotta fognaria con conseguente impaludamento dell'area;

**PRESCRIZIONI:**

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compreso tra 0 e 50;
- b) il gestore, dovrà regolamentare le singole utenze imponendo, e successivamente verificando, le ordinarie manutenzioni degli impianti che danno luogo agli scarichi allacciati;
- c) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- d) dovrà essere ripristinata la condotta di adduzione dei reflui, riparando la rottura evidenziata entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento;
- e) l'avvenuto intervento relativo al punto precedente dovrà essere comunicato alla scrivente Agenzia entro 30 giorni dalla fine dei lavori;
- f) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- g) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni e Azienda USL, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- h) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- i) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- j) per lo scarico 18 SIM+FP di Montecopiolo, il gestore dovrà provvedere ad integrare la documentazione richiesta dall'Agenzia STPC già inviata al Gestore stesso, ai sensi della DGR 2153 del 20/12/2019 lett. 5) entro un anno dalla data del presente Provvedimento.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**